

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA**  
**LA CITTA' DI TORINO, LA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO,**  
**LA FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO,**  
**E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

**PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CONGIUNTE IN**  
**ATTUAZIONE DEL PROGETTO “PROVACI ANCORA, SAM!”**  
**ANNI SCOLASTICI 2024/25 - 2025/26 – 2026/27**

**Premesso che**

- Il “*Provaci ancora, Sam!*” (di seguito “**il Progetto**”) è un intervento integrato e interistituzionale volto a promuovere il benessere scolastico, il successo formativo, l'inclusione e a contrastare la dispersione.
- L'iniziativa, nata nel 1989 e rivolta alle scuole di Torino, negli anni ha saputo rispondere all'evoluzione dei bisogni dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, favorendo l'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, tra docenti e operatrici e operatori educativi, creando condizioni di dialogo costante anche con le famiglie.
- L'autorizzazione alla sperimentazione della cosiddetta “Tutela integrata” del *Provaci ancora, Sam!* è stata richiesta ai sensi del D.P.R. n. 419/74, art. 3 “Sperimentazioni di ordinamenti e strutture”, e concessa con provvedimento del 5 agosto 1996.
- Di fondamentale importanza per il Progetto è la stretta collaborazione tra la pluralità di soggetti istituzionali, prevista dall'attuazione del Titolo IV del D.lgs. n. 112/98.
- I riferimenti culturali e pedagogici delle azioni sono riferiti alle norme e direttive nazionali ed internazionali, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012; alle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018; alla Legge n.107/2015 ed ai relativi Decreti attuativi; alla Legge 192/2019, alle Linee Guida sull'orientamento, D.M. 328/2022, alle Raccomandazioni del Consiglio UE del maggio 2018 e novembre 2022, e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con riferimento agli Obiettivi 4.1, 4.6, 4.7; all'European policy cooperation framework – ET 2020 del 30.09.2020; al Children Guarantee e all'European Strategy on the Rights of the Child del 23.03.2021.

- Nelle triennalità 2015/2018, 2018/2021 e 2021/2024 il Progetto è stato riprogettato producendo alcuni documenti di indirizzo quali ad esempio “Il Sam innova il Sam” che costituiscono un riferimento ancora valido in merito all’approccio che caratterizza il Progetto.
- Nel 2023 Regione Piemonte ha definito l’Atto d’indirizzo relativo all’intervento di ‘Promozione della genitorialità positiva’ (triennio 2023-2026), approvato con DGR 32 del 27/11/2023 e recepito con DGC n. 20 del 23/01/2024, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione UE del 2013 della Commissione Europea “Investire nell’infanzia, per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale”. L’Atto risponde al requisito di valorizzare il partenariato con i Servizi Educativi e la Scuola e pertanto prevede una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e socio sanitari. Tale intervento si connota per elementi di innovazione nel quadro di un sistema di servizi rafforzato, con l’intento di fornire un’adeguata risposta ad una dimensione di vulnerabilità che, sulla base dei dati disponibili (dal 2021), è in crescita. Tale Atto di Indirizzo risulta di interesse per la programmazione delle future annualità del progetto Provaci ancora, Sam! collocandosi in un panorama di forte implementazione dei dispositivi educativi a supporto dei bambini e delle famiglie in situazione di vulnerabilità.
- Nel 2023, durante la Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha presentato l’iniziativa *Città dell’Educazione*, che, tra l’altro, si propone di condividere con alcune città piemontesi e liguri, tra le quali la Città di Torino, la sfida di un investimento forte nel campo educativo quale leva per il cambiamento dei territori di riferimento, attraverso lo sviluppo di interventi pluriennali complessi, sottoposti a valutazione rigorosa, capaci di influire sulle scelte strategiche dei territori nel lungo periodo. *Città dell’Educazione* prevede il coinvolgimento sinergico di istituzioni, scuole, enti del terzo settore, famiglie, altri soggetti del territorio e un forte ingaggio delle istituzioni pubbliche locali per garantire efficacia e sostenibilità futura agli interventi. L’iniziativa *Città dell’Educazione* è sviluppata da Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione per la Scuola in quattro città (Torino, Genova, Savona e Vercelli). A Torino, in particolare, è realizzata in stretta collaborazione con la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l’Azienda Sanitaria Locale Torino, l’Università degli Studi di Torino, il Forum del Terzo Settore.

### Considerato che

- Il **Progetto** si inserisce come azione progettuale nell’ambito di *Città dell’Educazione*, ed in particolare nell’intervento 6-19 anni a Torino.

- La finalità generale del Progetto è quella di promuovere il benessere scolastico, il successo formativo, contrastare preventivamente la dispersione e consentire il recupero educativo-formativo delle/i minorenni con maggiori difficoltà.
- Il Progetto inoltre intende favorire processi di crescita anche sul piano della cittadinanza consapevole e sostenere le iniziative educative collegate all'appartenenza di genere e al delicato percorso adolescenziale della ricerca della propria identità, anche legate all'orientamento sessuale.
- Il Progetto si realizza attraverso tre articolazioni operative:
  - o all'interno delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado (Prevenzione Primaria);
  - o all'interno dei CPIA (prevenzione secondaria);
  - o all'interno dei moduli della cosiddetta "Tutela integrata" (Prevenzione Secondaria).
- Per raggiungere tali risultati, il Progetto agisce consolidando, sviluppando ed ampliando sinergie educative sul territorio della città di Torino grazie alla collaborazione delle scuole e delle associazioni e organizzazioni con finalità sociali, educative e culturali e alla loro capacità di rafforzare le reti che compongono la comunità educante locale.
- La popolazione scolastica torinese è da tempo connotata da una pluralità di condizioni socioculturali e background differenti, con storie personali e scolastiche molto diversificate tra cui quelle dei minori stranieri non accompagnati. Questa pluralità richiede alla comunità educante la maggiore integrazione possibile e l'acquisizione di competenze e formazione per dare risposte adeguate.
- L'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, tra docenti e operatrici e operatori educativi e con le famiglie, attraverso la progettazione congiunta e l'integrazione fra professionalità, può meglio assicurare l'apprendimento delle competenze di base, socio-emotive e di cittadinanza, irrinunciabili nel primo ciclo d'istruzione.
- Nell'ambito dell'intervento che riguarda le classi della primaria e secondaria di 1° grado (prevenzione primaria) è in corso un processo partecipativo finalizzato alla esplicitazione della Teoria del Cambiamento del Progetto<sup>1</sup>, alla realizzazione di uno studio di impatto

---

<sup>1</sup> La Teoria del Cambiamento è un approccio rigoroso e partecipativo nel quale differenti gruppi e portatori di interesse nel corso di una pianificazione articolano i loro obiettivi di lungo termine (impatto) e identificano le condizioni e le azioni che devono realizzarsi affinché gli obiettivi siano raggiunti. Si tratta di un approccio che pone l'attenzione non solo su "cosa" accade come esito del programma o dell'intervento, ma anche sul "come" e il "perché". Il suo obiettivo è infatti quello di esplicitare i nessi tra le azioni realizzate e i cambiamenti prodotti nel breve, medio e lungo periodo.

mirato a valutare i cambiamenti positivi che il Progetto ha sui destinatari diretti, all'individuazione di eventuali correttivi, qualora necessari.

- Nell'ambito degli interventi nei CPIA e nella "Tutela integrata" (prevenzione secondaria), si intende promuovere un percorso di ascolto dei principali stakeholder, una raccolta e analisi maggiormente sistematica dei dati, in vista di una riprogettazione triennale.
- Negli anni scolastici 2024/25-2025/26-2026/27 i firmatari intendono confermare la prosecuzione del Progetto. Nello specifico, nel primo anno scolastico si raccoglieranno e definiranno gli elementi utili per descrivere e valutare l'efficacia degli interventi; nei successivi potranno essere introdotti eventuali correttivi e si realizzerà una valutazione scientifica del Progetto.

**Tutto ciò premesso e considerato, si stipula il presente Protocollo di Intesa:**

#### **Art. 1- Firmatari del Protocollo**

Gli Enti Promotori del Progetto e firmatari del presente Protocollo di Intesa sono:

- la Città di Torino rappresentata dagli Assessori:
  - o all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Giovani, Periferie e Rigenerazione Urbana nonché Presidente di ITER "Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile";
  - o alle Politiche Sociali, Pari Opportunità, Politiche abitative di Edilizia Pubblica, Coordinamento Relazioni con Aziende Sanitarie, Beni Comuni;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, rappresentato dal Direttore Generale;
- la Fondazione Compagnia di San Paolo, rappresentata dal Segretario Generale;
- la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, rappresentata dalla Presidente.
- 

#### **Art. 2- Finalità ed obiettivi del Protocollo**

Entro l'avvio delle attività del Progetto, ogni Ente potrà nominare i propri rappresentanti negli organismi della governance e nei gruppi di lavoro; questi potranno essere sostituiti con una specifica lettera di nomina.

La governance del Progetto ha le finalità di:

- indirizzare strategicamente il Progetto;
- garantire il coordinamento unitario e condiviso, supervisionare la programmazione, la riprogettazione, il monitoraggio e la valutazione dell'intervento nel suo insieme e nelle singole iniziative;
- garantire flussi informativi e decisionali efficaci;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane funzionali e necessarie alla realizzazione del Progetto;
- finanziare, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio annuali, le attività previste nella progettazione annuale;
- favorire e sostenere i rapporti tra organizzazioni e istituzioni scolastiche aderenti al Progetto;
- promuovere la formazione e momenti di confronto congiunti per insegnanti, operatrici e operatori educativi, volontarie e volontari;
- favorire processi di crescita anche sul piano della cittadinanza consapevole;
- sostenere iniziative educative collegate all'appartenenza ed orientamento di genere nelle nuove generazioni;
- attivare e seguire il processo di co-costruzione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Progetto;
- dare adeguato risalto comunicativo al Progetto attraverso un Piano di comunicazione condiviso e contribuire alla disseminazione dell'iniziativa attraverso documenti ed eventi.

### **Art. 3 Modalità di funzionamento della Governance**

Per lo svolgimento delle predette attività si prevede la costituzione dei seguenti Organi di governance e gruppi di lavoro con specifiche funzioni e competenze. Si confermano gli organi di governance che caratterizzano il Progetto, si ridefiniscono i gruppi di lavoro effettivamente attivi nell'implementazione:

#### **1. La Cabina di regia**

- ha la responsabilità di indirizzo strategico del Progetto, di rappresentanza istituzionale nei confronti di altri stakeholder, di monitoraggio dell'andamento complessivo dell'iniziativa, di proposta e approvazione di eventuali sviluppi e/o cambiamenti, di approvazione delle attività di monitoraggio e valutazione che

- accompagneranno il Progetto, anche con il coinvolgimento di esperti esterni, di approvazione del budget annuale dell'intervento, di individuazione di indirizzi per la risoluzione di questioni eventualmente sottoposte dal Comitato Tecnico di Coordinamento, di revocare i contributi accordati alle organizzazioni territoriali a fronte di significative difficoltà di implementazione dell'iniziativa, a seguito di confronto interno dei promotori istituzionali e ognuno per le proprie funzioni;
- ha il compito di approvare eventuali sviluppi progettuali, proposti dai promotori istituzionali firmatari di questo Protocollo, congruenti con le finalità previste dal presente Protocollo e in coerenza con l'evoluzione dei bisogni e del contesto;
  - deve essere informata, qualora uno o più promotori istituzionali sostenessero o collaborassero a nuovi sviluppi del Progetto anche al di fuori del Comune di Torino;
  - si incontra regolarmente e comunque almeno 2 volte all'anno;
  - è composta da:
    - o 1 rappresentante della Fondazione Compagnia di San Paolo, in persona del Segretario Generale (e/o suoi delegati/e);
    - o 1 rappresentante della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, in persona del Presidente (e/o suoi delegati/e);
    - o 1 rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, in persona del Direttore Generale (e/o suoi delegati/e);
    - o Il/la Dirigente Scolastico/a della scuola coordinatore/rice delle attività per la Tutela integrata;
    - o 1 rappresentante della Città di Torino, in persona dell'Assessore all'Istruzione e all'Edilizia scolastica, Giovani, Periferie e Rigenerazione urbana (e/o suo/a delegato/a);
    - o 1 rappresentante della Città di Torino, in persona dell'Assessore alle Politiche Sociali, Pari Opportunità, Politiche abitative di Edilizia Pubblica, Coordinamento Relazioni con Aziende Sanitarie, Beni Comuni (e/o suo delegato/a);
    - o 1 rappresentante di ITER, ente strumentale della Città di Torino, in persona del/la Direttore/rice (e/o suo/a delegato/a);
    - o 2 rappresentanti delle organizzazioni territoriali partecipanti al Progetto Provaci ancora, Sam! (prevenzione primaria e secondaria) nominate/i dalle organizzazioni stesse. Tale rappresentanza è da prevedersi auspicando una rotazione annuale. Le/i rappresentanti delle organizzazioni territoriali non potranno partecipare alle decisioni in merito al budget annuale dell'intervento e agli aspetti connessi alla governance.

Alle riunioni della Cabina di Regia, sulla base dell'ordine del giorno, potranno partecipare le/i rappresentanti del Comitato Tecnico di Coordinamento del Progetto senza diritto di voto.

## 2. Il Comitato Tecnico di Coordinamento:

- è il gruppo di lavoro operativo della Cabina di Regia e in quanto tale recepisce le linee di indirizzo della Cabina di Regia garantendo il raggiungimento degli obiettivi del Progetto, propone l'agenda delle riunioni della Cabina di Regia e la convoca, prepara, presenta e archivia i materiali presentati e discussi;
- approva le proposte progettuali specifiche presentate da istituzioni scolastiche e organizzazioni territoriali;
- interviene direttamente nella soluzione di criticità che si manifestano durante l'implementazione del progetto o sottopone tali difficoltà alla Cabina di Regia;
- promuove e favorisce lo scambio di buone pratiche tra tutti i soggetti coinvolti;
- gestisce i rapporti operativi con gli stakeholder e con eventuali enti esterni;
- fornisce alla Cabina di Regia un aggiornamento regolare e periodico sullo stato di avanzamento del Progetto con report e documenti dei risultati raggiunti;
- promuove la costituzione di eventuali gruppi di lavoro;
- è composto da:
  - 1 referente del Dipartimento Servizi Educativi, Divisione Educativa, Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino;
  - 1 referente del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari ed Abitativi, Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie della Città di Torino;
  - 1 referente di ITER;
  - 1 referente in rappresentanza della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione per la Scuola;
  - 2 referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
  - Il/la Dirigente scolastico coordinatore/rice delle attività per la Tutela integrata.

Ad esclusione del/la Dirigente Scolastico/a della scuola coordinatore/rice delle attività per la Tutela integrata, le persone designate nel Comitato Tecnico di Coordinamento non possono coincidere con rappresentanti/referenti designati/e nella Cabina di Regia, in considerazione dei diversi ruoli svolti dai due organismi sopra citati.



### 3. Il Gruppo di Accompagnamento:

- è un gruppo operativo che agisce in accordo con il Comitato Tecnico di Coordinamento e relaziona tramite lo stesso alla Cabina di Regia;
- svolge attività di accompagnamento alle operatrici e agli operatori educativi e docenti coinvolti dal progetto;
- offre supporto nella risoluzione di problemi tecnico/operativi;
- si incontra almeno due volte l'anno;
- collabora al monitoraggio dell'iniziativa, favorendo la partecipazione dei vari operatori educativi e docenti coinvolti;

**nell'intervento di prevenzione primaria** potrà essere composto da:

- 1 o più referenti del Dipartimento Servizi Educativi, Divisione Educativa, Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino;
- 1 o più referenti del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari ed Abitativi, Divisione Distretti Sociali est e ovest, Equipe Minori e Famiglie della Città di Torino;
- 1 referente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e suoi consulenti;
- in relazione all'attività e/o alle problematiche è prevista la presenza di: docenti e referenti del Progetto; operatrici e operatori educativi delle organizzazioni territoriali interessate; docenti dei Consigli di classe; Dirigenti scolastiche/i delle scuole;
- in relazione all'attività di monitoraggio e valutazione un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Il Gruppo di Accompagnamento **nell'intervento di prevenzione secondaria** potrà essere composto da:

- 1 referente del Dipartimento Servizi Educativi, Divisione Educativa, Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino (per la Tutela Integrata) in base alle tematiche trattate;
- 1 referente del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie (per la Tutela Integrata);
- 1 referente del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie, Ufficio Minori Stranieri Non Accompagnati (per CPIA);



- 1 referente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, e suoi consulenti;
- 1 referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- in relazione all'attività e/o alle problematiche è prevista la presenza di: docenti referenti del Progetto, operatrici e operatori educativi delle organizzazioni territoriali interessate, Dirigenti Scolastiche/i, docenti interessate/i;

#### 4. Il Coordinamento Dirigenti

- è coordinato dal referente dell'Ufficio Scolastico Regionale che ne cura la convocazione ogni volta che lo ritiene necessario e aggiorna degli esiti delle proposte emerse nel Comitato Tecnico di Coordinamento;
- ha un ruolo consultivo per il Comitato Tecnico di Coordinamento;
- favorisce il coinvolgimento e il dialogo con le Istituzioni scolastiche e garantisce un confronto diretto e continuativo con il Comitato Tecnico di Coordinamento;
- si incontra almeno 2 volte all'anno;
- è composto da:
  - il referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
  - il/la Dirigente scolastica coordinatore/rice dell'intervento di Tutela integrata;
  - i/le Dirigenti Scolastici/che, individuati/e su base volontaria;
  - 1 o più referenti dei promotori istituzionali di Progetto.

A supporto delle attività di governance, con riferimento alla Convenzione con l'Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, sottoscritta da Fondazione per la Scuola, firmataria del presente Protocollo, la Cabina di Regia, per il tramite del Comitato Tecnico di Coordinamento potrà collaborare con il Dipartimento per dare maggiore carattere scientifico ad alcune attività quali, ad esempio: l'analisi e descrizione dei processi e dei risultati delle attività educative delle operatrici e degli operatori educativi nella scuola primaria e secondaria; lo studio dei bisogni formativi delle operatrici e operatori educativi coinvolti nel progetto; l'analisi dei profili formativi e occupazionali delle operatrici e degli operatori educativi delle organizzazioni territoriali del progetto; l'organizzazione e gestione di attività formative per le figure educative coinvolte nel progetto.

Nell'ambito del presente Protocollo, su iniziativa della Cabina di Regia, potranno essere organizzati ulteriori gruppi di lavoro se utili agli sviluppi progettuali e composti secondo le necessità.

#### **Art. 4 - Impegni delle Parti**

**La Città di Torino, attraverso il Dipartimento Servizi Educativi/Divisione Educativa – Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria e ITER, si impegna a:**

- partecipare con due propri/ie Rappresentanti alla Cabina di Regia;
- nominare due propri/ie referenti all'interno del Comitato Tecnico di Coordinamento del Progetto;
- collaborare per la realizzazione del Progetto condividendone la programmazione, la valutazione in itinere e le verifiche;
- svolgere le funzioni di segreteria organizzativa e amministrativa del Progetto e degli Organi di governance;
- svolgere, nell'ambito del Gruppo di Accompagnamento, le funzioni di monitoraggio e di facilitazione, in incontri periodici, con le équipes delle Scuole aderenti alla prevenzione primaria, sulla base delle necessità/criticità favorendo la connessione con altre progettazioni sviluppate e sostenute in ambito scolastico ed extrascolastico;
- curare e aggiornare annualmente l'*Albo degli Organismi non a scopo di lucro, Enti del Terzo Settore (ETS), Oratori e Parrocchie per la realizzazione del Progetto "Provaci ancora, Sam!"*;
- contribuire al monitoraggio e alla raccolta dei dati e della documentazione prodotta nel corso delle attività del Progetto, principalmente attraverso gli strumenti definiti dai promotori istituzionali e predisposti da Fondazione per la Scuola;
- progettare e organizzare la formazione di docenti, operatrici e operatori educativi, volontarie e volontari delle organizzazioni territoriali in collaborazione con i promotori istituzionali di progetto.

**La Città di Torino, attraverso il Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari, Divisione Politiche Sociali, Minori e Famiglie, in collaborazione con i Distretti di Coesione Sociale l'Ufficio Minori Stranieri Non Accompagnati, si impegna a:**

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un/una proprio/a referente all'interno del Comitato Tecnico di Coordinamento del Progetto;
- collaborare per la realizzazione del Progetto condividendone la programmazione, la valutazione in itinere e le verifiche;
- partecipare, con i propri referenti anche con la finalità di sostenere dialoghi tra le risorse attive nei diversi ambiti territoriali, alle diverse articolazioni del Progetto:
  - o nella prevenzione primaria attraverso i Distretti di Coesione Sociale,

- nella prevenzione secondaria, all'interno dei CPIA attraverso l'Ufficio Minori Stranieri Non Accompagnati,
- nella prevenzione secondaria, all'interno dei moduli della cosiddetta "Tutela integrata" attraverso il Servizio Minori e Famiglie e Distretti di Coesione Sociale;
- progettare e organizzare la formazione di docenti, operatrici e operatori educativi, volontarie e volontari delle organizzazioni territoriali in collaborazione con i promotori istituzionali di progetto.

**La Fondazione Compagnia di San Paolo si impegna a:**

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- facilitare connessioni con altri progetti e promuovere possibili collaborazioni con altri Enti pubblici e privati;
- operare in una logica di Gruppo Compagnia di San Paolo con la Fondazione per la Scuola ai fini della definizione delle scelte strategiche e dei piani operativi, anche con riferimento specifico alle azioni di monitoraggio e valutazione, coinvolgendo, là dove opportuno, anche altri enti strumentali del Gruppo, tra i quali l'Ufficio Pio.

**La Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo si impegna a:**

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un/una proprio/a referente all'interno del Comitato Tecnico di Coordinamento del Progetto, quale espressione anche di Fondazione Compagnia di San Paolo;
- attivare e coordinare, in collaborazione con gli Enti firmatari del Protocollo, il processo di monitoraggio e valutazione del Progetto e affidare l'incarico a uno o più Enti valutatori sulla base di indicazioni condivise con tutti i promotori istituzionali;
- offrire efficaci strumenti per la raccolta dei dati del Progetto;
- partecipare con i propri referenti, al Gruppo di Accompagnamento;
- progettare e organizzare la formazione di docenti, operatrici e operatori educativi, delle organizzazioni territoriali in collaborazione con i promotori istituzionali di progetto;
- operare in una logica di Gruppo con la Fondazione Compagnia di San Paolo ai fini della definizione delle scelte strategiche e dei piani operativi, anche con riferimento specifico alle azioni di monitoraggio e valutazione, coinvolgendo, là dove opportuno, anche altri enti strumentali del Gruppo, tra i quali l'Ufficio Pio.

### **L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:**

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia
- nominare i propri referenti all'interno del Comitato Tecnico di Coordinamento del Progetto;
- identificare il Dirigente Scolastico dell'IC Turollo come coordinatore per le attività di Prevenzione Secondaria – Tutela Integrata primo anno. Tali attività saranno svolte in collaborazione con la Città di Torino e la Fondazione per la Scuola;
- identificare, nel corso della riprogettazione della Prevenzione Secondaria – CPIA analoga funzione di coordinamento relativa a tale ambito;
- mettere a disposizione quattro docenti in possesso di specifiche e necessarie competenze metodologiche per le attività didattiche della Tutela Integrata;
- fornire annualmente al Gruppo Tecnico di coordinamento dati ed informazioni relativi alle ragazze e ai ragazzi inseriti nel Progetto e alle iniziative assunte a livello cittadino riguardanti il contenimento e la prevenzione della dispersione scolastica;
- collaborare con i valutatori del Progetto;
- favorire una stretta collaborazione con i referenti centrali del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- promuovere la realizzazione di momenti formativi tra docenti, operatrici e operatori educativi, volontarie e volontari delle organizzazioni territoriali in collaborazione con la Città di Torino e la Fondazione per la Scuola.

### **Art. 5 – Rapporti con le Istituzioni Scolastiche e organizzazioni territoriali**

La partecipazione al Progetto è vincolata alla Deliberazione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica, all'inserimento dello stesso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e all'adesione condivisa e sottoscritta dall'Istituzione Scolastica e dall'Organizzazione Territoriale.

Tale adesione avverrà a seguito dell'individuazione da parte dell'Istituzione Scolastica a livello territoriale della/e organizzazioni territoriali presenti nell'*Albo degli Organismi non a scopo di lucro, Enti del Terzo Settore (ETS), Oratori e Parrocchie per la realizzazione del Progetto "Provaci ancora, Sam!"* revisionato e aggiornato annualmente.

Sarà chiesto alle organizzazioni territoriali e alle Istituzioni Scolastiche di recepire quanto espresso nei documenti progettuali che saranno successivamente approvati con le modalità previste da ciascun ente promotore, anche in relazione alle indicazioni che emergeranno

nel processo partecipato e in continuità con la lunga e importante storia del Progetto. Sarà richiesto inoltre di collaborare per tutti gli aspetti del presente Protocollo e di segnalare tempestivamente le difficoltà, qualora insorgessero e mettessero in forse la realizzazione del Progetto.

Le Scuole e/o le organizzazioni territoriali possono segnalare difficoltà e ostacoli di implementazione alla Cabina di Regia che può assumere iniziative per valutarne le cause e collaborare alla risoluzione.

#### **Art. 6 –Durata e impegni finanziari**

Il presente Protocollo ha durata triennale e può prevedere una proroga tecnica senza oneri della durata di 3 mesi, nel caso in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare la continuità operativa al progetto in attesa di sottoscrivere il nuovo Protocollo.

I documenti progettuali previsti e redatti per il progetto potranno essere aggiornati, anche alla luce delle evidenze emerse grazie alle attività di valutazione e monitoraggio.

Gli Enti Promotori, nel sottoscrivere il presente Protocollo, si impegnano a garantirne l'attuazione anche attraverso l'erogazione di contributi, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio annuali e alle modalità/tempistiche previste dai singoli Enti.

Gli enti promotori collaboreranno perché il Progetto si integri coerentemente con le altre risorse e progettualità presenti nelle Scuole e/o nei territori, e/o promossi dagli stessi soggetti firmatari del Protocollo.

Resta inteso che nessun impegno a finanziare le attività di cui sopra viene assunto con la firma del presente Protocollo, in quanto ogni impegno è differito e subordinato alle determinazioni che saranno al riguardo assunte da parte dei competenti organi della Città di Torino e della Fondazione Compagnia di San Paolo in ordine ai rispettivi stanziamenti, con esclusione di ogni impegno solidale.

Il presente Protocollo è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art.15, comma 2bis, della legge n.241/1990 e decorre dalla data di sottoscrizione con durata triennale.

È fin da ora prevista una possibile revisione dell'impianto organizzativo dell'attuazione delle differenti azioni del progetto, da discutere e validare in Cabina di Regia, a fronte delle

risultanze del lavoro di approfondimento operato nel corso del primo anno di attuazione del Protocollo.

## **Art. 7 – Protezione dei dati personali**

Gli Enti Promotori e firmatari di cui all'art.1 del presente Protocollo si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (*General Data Protection Regulation* di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., recante codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Gli Enti Promotori e firmatari di cui all'art.1 del presente Protocollo si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al Protocollo ovvero allo svolgimento dell'attività di sperimentazione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del Protocollo.

Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono gli Enti Promotori e firmatari di cui all'art.1 del presente Protocollo che si impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse al Contratto.

Gli Enti Promotori e firmatari di cui all'art.1 del presente Protocollo si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di

richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo: [fondazionescuola@argobs.it](mailto:fondazionescuola@argobs.it).
- per il Comune di Torino e ITER: [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it)
- per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte: [drpi.ufficio4@istruzione.it](mailto:drpi.ufficio4@istruzione.it)

#### **Art. 6 – Clausola finale**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Protocollo, si dà rimando a successivi atti di competenza delle Parti e a eventuali accordi operativi.





|                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Assessora<br/>all'Istruzione, Edilizia<br/>scolastica, Giovani, Periferie e<br/>Rigenerazione urbana<br/>della Città di Torino e Presidente<br/>Istituzione Torinese per una Educazione<br/>Responsabile (ITER) *</b></p> | <p><b>Assessore<br/>alle Politiche Sociali, Pari Opportunità,<br/>Politiche abitative di Edilizia Pubblica,<br/>Coordinamento Relazioni con Aziende<br/>Sanitarie, Beni Comuni<br/>della Città di Torino *</b></p> |
| <p><b>Direttore Generale<br/>dell'Ufficio Scolastico Regionale<br/>per il Piemonte *</b></p>                                                                                                                                    | <p><b>Segretario Generale della Fondazione<br/>Compagnia di San Paolo*</b></p>                                                                                                                                     |
| <p><b>Presidente<br/>della Fondazione per la Scuola<br/>della Compagnia di San Paolo*</b></p>                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                    |

*\* Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*